



YAB NEWSLETTER

GENNAIO 2023

[HTTPS://WWW.YABPROJECT.EU](https://www.yabproject.eu)



LA RICERCA CONDOTTA DAL NOSTRO PARTNER SPAGNOLO SOTTOLINEA CHE :

Essere coinvolti in episodi di bullismo in qualità di vittima, di bullo o di spettatore può portare a una serie di problemi di salute mentale giovanile, tra cui disturbi psicosomatici, ansia, depressione e tendenza al suicidio. Le questioni legate all'identità continuano a essere al centro di molti atteggiamenti di bullismo. Tra le categorie di studenti a rischio di bullismo e vittimizzazione ci sono anche gli studenti con disabilità.

NEGLI ULTIMI DECENNI, LA RICERCA HA FATTO MOLTI PASSI AVANTI NELLO STUDIO DEL FENOMENO DEL BULLISMO CHE RIGUARDA I BAMBINI E I GIOVANI. GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE CHIEDONO AI PAESI DI CONCENTRARSI, COME PRIORITÀ, SULLA GESTIONE DI PROBLEMI COME IL BULLISMO IN AMBITO SCOLASTICO E DI GARANTIRE L'ACCESSO A UN'ISTRUZIONE EQUA E INCLUSIVA.

Secondo Olweus:

"Essere vittima di episodi di bullismo da parte di soggetti coetanei rappresenta una grave violazione dei diritti fondamentali del bambino o del giovane coinvolto" e la gestione di questo fenomeno rappresenta una priorità per assicurare un'educazione adeguata"



I RICERCATORI HANNO APPROFONDITO I DIVERSI RUOLI COINVOLTI E CHE SUBISCONO EPISODI DI BULLISMO E SONO STATI UTILIZZATI I TERMINI " VITTIMA", "BULLO" E "SPETTATORE".



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.
Project: YAB: Young Ambassadors against Bullying and Cyberbullying Nr. 2021-1-ES01-KA220-SCH-000032457



SECONDO LE STIME DEL REPORT CONDOTTO DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ SULLA DISABILITÀ, OLTRE IL 5% DEI BAMBINI E RAGAZZI DI ETÀ COMPRESA TRA 0 E 14 ANNI È AFFETTO DA DISABILITÀ.

Esiste un'ampia documentazione che indica che i bambini con disabilità sono più vulnerabili in una serie di squilibri di potere o fattori di rischio che aumentano le esperienze di bullismo.

I bambini e le bambine con disabilità sono due volte più esposti alla vittimizzazione tra pari rispetto ai loro coetanei non disabili, mentre altri studi hanno stimato che hanno da 2 a 4 volte più probabilità di essere vittime di bullismo.



IL FENOMENO DEL BULLISMO È COMPLESSO E TRANSAZIONALE, CARATTERIZZATO DA MOLTEPLICI INFLUENZE CAUSA-EFFETTO CHE DIPENDONO DAL PROFILO DI FORZA O DI VULNERABILITÀ DELL'INDIVIDUO



IL 90% DEI PARTECIPANTI CON AUTISMO HA RIFERITO DI AVER SUBITO REGOLARMENTE ATTI DI BULLISMO.

Secondo una ricerca condotta nel Regno Unito, gli studenti con autismo hanno una maggiore probabilità di essere vittima di episodi di bullismo. La ricerca inoltre evidenzia che hanno una maggiore probabilità di essere rifiutati e di essere meno popolari rispetto ai loro coetanei non autistici e agli studenti con altre forme di disabilità.

L'OBIETTIVO PIÙ COMUNE DI TUTTI GLI INTERVENTI ANTI-BULLISMO È LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEI COMPORTAMENTI DI BULLISMO. L'ATTENZIONE SI CONCENTRA SULLO SVILUPPO DI COMPETENZE COGNITIVO-EMOTIVE TRA GLI SPETTATORI E I BULLI PER FAVORIRE UNA MAGGIORE GESTIONE DELLE EMOZIONI E PROMUOVERE L'EMPATIA NEI CONFRONTI DELLE VITTIME.

Una ricerca sistematica incentrata sul bullismo scolastico che coinvolge i bambini con disabilità ha riscontrato una preoccupante carenza di studi che indagano questo problema e significative debolezze dal punto di vista metodologico.

Dato il livello di diversità nei profili e nelle aree di forza o di bisogno tra i gruppi di bambini e ragazzi con disabilità, è prioritario sviluppare approcci per elaborare interventi anti-bullismo che li rendano adatti agli studenti.

Interventi e approcci come il mentoring, i programmi di mediazione tra pari e i "programmi di amicizia" possono essere una soluzione valida per questo tipo di problema. Il mentoring, in particolare, ha portato ai risultati migliori, come il potenziamento delle abilità sociali e comunicative e la sensibilizzazione su questioni che influiscono sulla salute emotiva, come il bullismo.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.
Project: YAB: Young Ambassadors against Bullying and Cyberbullying Nr. 2021-1-ES01-KA220-SCH-000032457